

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Il presente bilancio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione è redatto in forma abbreviata, nel rispetto dei requisiti dettati dall'art. 2435 bis, comma 1 del Codice Civile e conformemente a quanto stabilito dall'art. 48 del DPR. N. 97 del 27.03.2003.

Il bilancio presenta un avanzo economico d'esercizio di Euro 1.594,48.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2012 l'Accademia ha proseguito la sua attività ordinaria, realizzato specifici progetti e dato alle stampe diverse pubblicazioni, dei quali si dà una descrizione analitica nell'allegata bozza definitiva delle Notizie sull'Accademia 2012, in corso di pubblicazione nell'ultimo numero degli «Studi di filologia italiana».

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dalla fine dell'esercizio alla data di approvazione del presente bilancio.

Nei primi mesi del 2013 l'Accademia, oltre a svolgere i consueti compiti istituzionali, ha proseguito l'attività relativa a vari progetti, tra i quali si segnalano in particolare quello di ampliamento della banca dati dei *Proverbi italiani* e quello sull'edizione elettronica della quinta impressione del *Vocabolario*. Proprio in occasione dei 150 anni dalla pubblicazione del primo volume di questa impressione, è stata allestita nella sala delle Pale la mostra *Il gran libro della nazione*. L'Accademia ha inoltre promosso e organizzato, presso la propria sede, i convegni *Il portale della TV, la TV dei portali* (8 marzo 2013) e *Città d'Italia: ruolo e funzione dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione* (18-19 aprile 2013). Da gennaio ad aprile si è poi svolto il corso *Insegnare il lessico con la LIM*, rivolto ai docenti di Lettere della scuola Secondaria di 1° e 2° grado della Toscana e a quelli dell'area linguistico-espressiva della scuola Primaria. Per quanto riguarda le pubblicazioni, sono in corso di stampa diverse opere, tra le quali: *Il secolo artusiano. Atti del convegno* (Firenze-Forlimpopoli, 30 marzo-2 aprile 2011), a cura di Giovanna Frosini e Massimo Montanari ("Le varietà dell'italiano. Scienze, arti, professioni", 4); Harro Stammerjohann, *La lingua degli angeli. Italianismo, italianismi e giudizi sulla lingua italiana* ("Storia dell'italiano nel mondo. Studi e testi", 3); Sandro Bianconi, *L'italiano lingua popolare. La comunicazione scritta e parlata dei "senza lettere" nella Svizzera italiana dal Cinquecento al Novecento* ("Storia dell'italiano nel mondo. Studi e testi", 4).

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2012 è il risultato delle operazioni di gestione relative all'anno 2012 rilevate partendo da una situazione all'1.1.2012, che corrisponde alla situazione patrimoniale al 31.12.2011 risultante da contabilità finanziaria ed approvata insieme al relativo bilancio consuntivo. Si ritiene opportuno precisare che non avendo utilizzato e non essendo obbligati ad adottare nel corso dell'anno 2011 un sistema di rilevazione gestionale di tipo economico, lo Stato Patrimoniale redatto con criteri "finanziari" era l'unico strumento a disposizione dell'Ente e di conseguenza l'unico documento dal quale rilevare la situazione patrimoniale di partenza per le rilevazioni dell'anno 2012.

D'altra parte nel corso del 2012 l'Accademia, al fine di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, che sotto il profilo economico-patrimoniale, ha realizzato un sistema contabile integrato nel quale la dimensione finanziaria dei fatti gestionali misurabili in termini economici è costituita dalle rilevazioni della contabilità finanziaria.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio al 31.12.2012 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario, quali incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione delle singole poste di bilancio tiene conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

In questa prospettiva è evidente che la necessità di un aggiornamento dell'inventario dei beni mobili al quale l'Accademia della Crusca provvederà nei tempi più rapidi possibili.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di concessione gratuita del bene demaniale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali rappresentate da “impianti, attrezzature e macchinari” sono riportate nello stato patrimoniale al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate tenuto conto della durata residua dei beni.

Per quanto concerne la voce “altri beni” non viene effettuato alcun ammortamento in quanto trattasi di beni storici e artistici, materiale bibliografico, mobili d’antiquariato e beni archivistici i cui criteri di valutazione ed i relativi valori sono indicati dalla Sovrintendenza ai beni culturali e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, salvo per gli acquisti recenti per i quali si è utilizzato il criterio del costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, che in concreto coincide con il loro valore nominale, non essendo attese perdite.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo ammontare è depositato su libretto nominativo intestato all'Accademia presso la Cassa di Risparmio di Firenze.

Riconoscimento proventi

I proventi sono rappresentati da vendite di libri e sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto ai sensi dell' Allegato 13, previsto dall'art.42, comma 1, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70. - *GU n.103 del 6/5/2003 - Suppl. Ordinario n. 71*) ed accoglie le voci delle attività, delle passività e del Patrimonio netto.

Considerato quanto suddetto in ordine ai criteri di formazione del bilancio al 31.12.2012 è evidente l'impossibilità di confrontare i suoi valori con quelli al 31.12.2011.

Si precisa che il sistema contabile ispirato alla continuità dei criteri di valutazione, permetterà a partire dal prossimo anno il confronto rispetto all'anno precedente.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni ammontano a euro 55.323.910,85 e sono costituite da immobilizzazioni immateriali e materiali.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per euro 68.434,27 e sono costituite da Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi e Altre.

Più precisamente si tratta rispettivamente di Manutenzioni straordinarie, ammortizzate direttamente in base alla durata residua (16 anni) del contratto di concessione d'uso di beni

demaniali per un totale netto di Euro 51.978,27 e di Altre, relative al software per la realizzazione del nuovo sito e per l'attivazione dell'attività di vendita e-commerce, ammortizzate direttamente per un terzo, per un totale netto di Euro 16.456,00.

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei valori delle singole poste ed i relativi ammortamenti.

Descrizione	Valori ammortizzabili al 31.12.2012	Ammortamenti	Valori al 31.12.2012
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	55.443,47	3.465,20	51.978,27
Altre	24.684,00	8.228,00	16.456,00
Totale	80.127,47	11.693,20	68.434,27

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per euro 55.255.476,58 e sono costituite da Impianti e macchinari per un totale di Euro 33.089,63 e da Altri beni per un totale di Euro 55.222.386,95

2) Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 33.089,63 e sono così costituite da computer, monitor e attrezzature varie elettriche ed elettroniche d'ufficio, ammortizzate come di seguito specificato:

Descrizione	Valori ammortizzabili al 31.12.2012	Ammortamenti	Valori al 31.12.2012
Impianti e macchinari	41.362,04	8.272,41	33.089,63
Totale	41.362,04	8.272,41	33.089,63

7) Altri beni

Gli altri beni sono rappresentati da mobili e arredi, beni storici artistici, materiale bibliografico, mobili antiquariato e beni archivistici per un totale di euro 55.222.386,95, con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 30.145,00 per incremento del materiale bibliografico e del valore dei beni storici e artistici.

La composizione di tale voce è la seguente.

Descrizione	Valori all'1.1.2012	Incrementi	Valore al 31.12.2012
Beni mobili e artistici	11.375.000,00		11.375.000,00
Mobili e arredi	126.290,00		126.290,00
Materiale bibliografico	7.146.202,00	29.445,00	7.175.647,00
Beni archivistici	36.332.749,95	700,00	36.333.449,95
Mobili d'antiquariato	212.000,00		212.000,00
Totale	55.192.241,95	30.145,00	55.222.386,95

C) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a Euro 1.680.039,41 ed è costituito per Euro 752.638,09 da residui attivi per crediti vari e per Euro 927.401,32 da disponibilità liquide.

II. Residui attivi

Ammontano a Euro 752.638,09 e rappresentano crediti verso clienti, verso lo Stato e verso altri come di seguito specificato.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Crediti verso acquirenti	34.381,70
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	693.720,01
Crediti diversi	24.536,38
Totale	752.638,09

IV. Disponibilità

Sono costituite da depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa per un totale di € 927.401,31, come di seguito rappresentato.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Conto corrente di Tesoreria	788.209,92
Libretto deposito TFR	139.191,40
Totale	927.401,31

D) Ratei e Risconti

Ammontano a Euro 759.478,40 relativi a Ratei e Risconti attivi rispettivamente per Euro 2.279,48 ed Euro 757.198,92.

I ratei attivi rappresentano la quota di interessi sul conto corrente bancario relativi al IV trimestre 2012 in quanto la relativa manifestazione finanziaria si presenta nell'esercizio successivo, mentre i risconti attivi rappresentano precisamente risconti attivi per Euro 1.700,73 per quote di costi assicurativi e di servizi informatici e per Euro 755.498,19 costi sospesi relativi ad impegni di spesa per progetti vari da realizzare nell'anno successivo.

In proposito si precisa che tale voce accoglie parte del Contributo per il 2012 erogato ai sensi del D. L. 201/2011, che non è stato possibile utilizzare per le attività del 2012, per il fatto che tale contributo è stato confermato nel luglio del 2012 ed effettivamente erogato soltanto nell'ottobre 2012. Tale circostanza ha reso possibile soltanto la programmazione per l'utilizzo di tale contributo nell'anno successivo ed infatti le relative attività programmate sono oggi in corso di realizzazione.

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto****I. Fondo di dotazione**

Ammonta a Euro 55.172.663,85 e rappresenta il valore del patrimonio di dotazione al 31.12.2011 depurato dell'importo di Euro 36.458,80 relativo ad una registrazione effettuata per la

corretta rappresentazione del patrimonio librario, così come risultante dalle sopra dette valutazioni ministeriali.

L'ammontare degli avanzi risultanti dagli Stati Patrimoniali dei precedenti esercizi, è ricompresa in tale voce, in quanto derivante da situazioni redatte secondo il criterio finanziario, che non hanno reso possibile una corretta valutazione ai fini della loro appostazione nella voce riferita agli avanzi degli utili degli esercizi precedenti.

IX. Avanzo economico dell'esercizio

Ammonta a Euro 1.594,48 e costituisce il risultato positivo dell'esercizio, tenuto conto della competenza economica dei proventi e dei costi dell'esercizio in corso.

C) Fondi per rischi ed oneri

Tale voce ammonta a euro 96.992,82 ed è costituita dal Fondo Tramontano, costituito al fine di meglio evidenziare il residuo della relativa eredità da destinare all'acquisto di Titoli di Stato.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta per intero la voce di seguito indicata.

1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Ammonta a Euro 151.444,80 e risulta aumentato rispetto all'anno precedente della quota di competenza pari a euro 14.882,74 e diminuito per trattamento corrisposto, come di seguito specificato.

Descrizione	Consistenza al 1-1-2012	Accantonamento quota competenza 2012	Diminuzione per somme corrisposte	Valori al 31.12.2012
Fondo TFR	137.791,42	14.882,74	1.229,36	151.444,80

Si ritiene opportuno evidenziare che lo stesso ammontare trova corrispondenza nella voce dell'attivo "Libretto di deposito TFR" fra le disponibilità, salvo la quota di accantonamento per competenza al 31-12-2012 che deve essere ancora versato e l'importo degli interessi maturati nel corso degli anni.

E) Residui passivi

Ammontano a Euro 1.705.734,52 e sono rappresentati da debiti verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, verso le Stato ed altri Enti e diversi, come di seguito specificato.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Debiti verso fornitori	200.846,44
Debiti tributari	8.514,26
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.764,00
Debiti verso terzi	519.777,85
Debiti diversi	968.831,97
Totale	1.705.734,52

Si precisa che la voce debiti verso terzi e parte della voce debiti diversi si riferiscono ad impegni per progetti in fase di attuazione, parte dei quali si ritrova nella voce dell'attivo relativa ai costi anticipati.

D) Ratei e Risconti

Ammontano a Euro 634.998,19 relativi per il totale a Risconti passivi.

I risconti passivi rappresentano la quota di proventi che ha avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio trascorso e che è stata sospesa in quanto corrisponde ad impegni di spesa per progetti vari da realizzare nell'anno in corso.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è redatto ai sensi dell' Allegato 11, previsto dall'art. 41, comma 4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70. - *GU n.103 del 6/5/2003 - Suppl. Ordinario n. 71*) ed accoglie le voci del Valore e dei Costi della produzione, nonché di Proventi e oneri finanziari e straordinari e loro rettifiche.

Non è stato possibile confrontare i valori del Conto Economico d'esercizio con quelli relativi all'anno precedente, in quanto non presente.

Si precisa che il sistema contabile ispirato alla continuità dei criteri di valutazione, permetterà detto confronto a partire dal prossimo anno.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a Euro 1.148.307,71 e rappresenta alla voce 1) Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi, le entrate correnti di competenza dell'esercizio secondo i criteri suindicati, ed alla voce 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio.

1) Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi

Ammontano a Euro 1.120.841,44 e la loro composizione è evidenziata nel seguente prospetto.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Trasferimenti da parte dello Stato	491.810,90
Trasferimenti da parte delle Regioni	233.742,42
Trasferimenti da parte dei Comuni	9.091,00
Trasferimenti da parte di Enti pubblici	175.483,16
Altre entrate	210.713,96
Totale	1.120.841,44

5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

Ammonta a Euro 27.466,27 e rappresenta le entrate, interamente di competenza dell'esercizio, derivanti dall'attività di vendita di libri tramite il commercio elettronico, di recente iniziata ed implementata proprio nell'esercizio appena concluso.

B) Costi della produzione

Ammontano a Euro 1.150.743,99 e rappresentano i costi di competenza economica dell'esercizio relativi a servizi, al personale, agli ammortamenti e agli oneri diversi di gestione, come di seguito specificato.

7) Costi per servizi

Ammontano a Euro 875.304,14 e sono riferiti per Euro 410.369,86 a costi per servizi quali cancelleria, manutenzioni ordinarie, rappresentanza, costi per partecipazioni a convegni, spese postali, assistenza software, pulizia locali e sorveglianza, premi di assicurazione, trasporti, servizi

di foresteria, servizi informatici, utenze e altri; per Euro 460.168,22 a costi per collaborazioni e pubblicazioni relative a progetti vari; per Euro 4.766,06 a uscite per organi dell'Ente.

9) Costi per il personale

Ammontano a Euro 220.210,16 e rappresentano il costo per salari e stipendi ed il relativo accantonamento al trattamento di fine rapporto.

a) salari e stipendi

Ammontano a Euro 205.327,42 e rappresentano il costo di competenza dell'esercizio, come di seguito specificato.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Salari e stipendi	161.882,96
Oneri previdenziali e assistenziali	40.216,76
Oneri sociali	2.481,22
Altri costi del personale	746,48
Totale	205.327,42

d) trattamento di fine rapporto

Ammonta a Euro 14.882,74 e si riferisce all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, relativo al personale in servizio al 31.12.2012.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta a Euro 19.965,61 e si riferisce agli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali.

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a Euro 11.693,20 e si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni iscritte nella voce relativa alle manutenzioni di beni di terzi, ammortizzate in 16 anni, pari alla residua durata dei diritti di concessione sui beni di proprietà demaniale e agli ammortamenti sui costi pluriennali sostenuti per il nuovo sito e per l'attività e-commerce, come di seguito specificato.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Ammortamenti man. str. beni di terzi	3.465,20
Ammortamento sito e e-commerce	8.228,00
Totale	11.693,20

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammonta a Euro 8.272,41 e si riferisce per l'intero all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative a macchine elettroniche d'ufficio, calcolato nella misura del 20%, per imputare all'esercizio il costo di competenza e permettere la valutazione dei beni in relazione alla loro durata residua.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 35.264,08 e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio, come specificato nel prospetto di seguito.

Descrizione	Valori al 31.12.2012
Oneri diversi di gestione	5.871,47
Oneri misure d.l. 95/2012	3.800,00
Oneri tributari	25.592,61
Totale	35.264,08

La differenza fra valore e costi della produzione ammonta a Euro 2.436,28 e rappresenta il risultato negativo di competenza economica dell'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontano a Euro 4.281,51, pari alla differenza fra i proventi diversi e gli interessi ed altri oneri finanziari.

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 4.564,73 e sono interamente rappresentati dalla voce seguente.

d) proventi diversi dai precedenti

Ammontano a Euro 4.564,73, pari agli interessi attivi di competenza dell'esercizio, capitalizzati trimestralmente sul conto di tesoreria.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a Euro 283,22 e si riferiscono agli oneri bancari relativi al conto di tesoreria.

B) Proventi e oneri straordinari

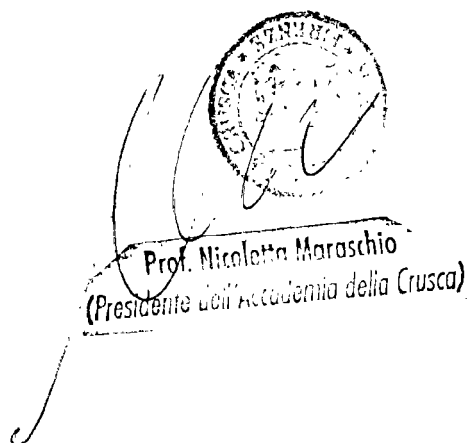
Ammontano a Euro 250,75 e sono relativi per il loro intero ammontare alla voce seguente.

23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui

Ammontano a Euro 250,75 e si riferiscono a costi di competenza di esercizi precedenti, che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria non prevista nell'esercizio in corso.

Il Risultato prima delle imposte ammonta a Euro 1.594,48.

Di pari ammontare l'avanzo economico di competenza dell'esercizio che ammonta a Euro 1.594,48.



Prof. Nicoletta Maraschio
(Presidente dell'Accademia della Crusca)